

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE UNITARIO (CPPU)

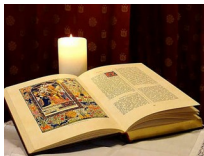
Nei prossimi mesi le parrocchie della nostra diocesi saranno interessate dall'attivazione dei nuovi Consigli Pastorali Parrocchiali per il quinquennio 2023-2028. L'aspetto più nuovo di questo rinnovo è dato dal fatto che tra le varie parrocchie è in atto un importante processo di collaborazione.

Rinnovare i CP non è certamente un'operazione "burocratica", ma comporta una maturazione comunitaria nello stile di corresponsabilità e di "fraternità" tra comunità, promuovendo relazioni di vicendevole riconoscimento e fiducia.

Per il rinnovo **si prevedono questi sei passaggi:**

1. preparazione delle comunità parrocchiali (in queste settimane)
2. prima consultazione (proposta dei candidati da mettere in lista) (indicativamente nelle messe festive del 16-17 settembre)
3. Parroci e consiglieri uscenti dialogano con le persone indicate e verificano se sono disponibili ad essere messe in lista; compilazione definitiva della lista
4. votazione tra i candidati presenti in lista (indicativamente nelle messe festive del 7-8 ottobre)
5. presentazione degli eletti alle comunità parrocchiali (indicativamente nella giornata missionaria mondiale, 22 ottobre)
6. prima convocazione (indicativamente venerdì 27 ottobre alle 20.30)

Il Consiglio Pastorale uscente sta predisponendo il "passaggio di testimone". Le nuove indicazioni per l'elezione del CP prevedono un numero di componenti minore rispetto a quello del mandato precedente. Questo dovrebbe favorire una convocazione più frequente del CP e un suo ritmo operativo più intenso.



Il CP ha un fine "pastorale": riguarda la testimonianza al Vangelo che le comunità parrocchiali sono chiamate a dare sul territorio e nei contesti di vita delle persone con il loro stile di vita, con il loro impegno e nella molteplicità dei servizi che svolgono. Il CP non sostituisce, dunque, le comunità che rappresenta, ma le accompagna e le sollecita con un atteggiamento e un'azione di ascolto, di cura, di vigilanza, di incoraggiamento e di promozione.

Il CP è, poi, attento a cogliere e a tradurre le indicazioni diocesane – in particolare gli Orientamenti pastorali – affinché possano orientare e supportare i vissuti parrocchiali. Il CP svolge un compito di collegamento tra livello diocesano e livello di vita inter-parrocchiale, sviluppando i rapporti tra comunità in collaborazione, che comporta «quel chiamarsi e quel riconoscersi “comunità sorelle”: ciascuna con la propria identità e caratteristiche, ma in una comune origine e appartenenza».



Il CP non si identifica con le persone che già “fanno qualcosa” o che hanno la responsabilità diretta delle attività e iniziative in parrocchia. Chi svolge dei compiti e dei ministeri o assolve a specifiche responsabilità non è necessariamente membro del CP. La “mission” di un CP è più generale e complessiva: riguarda tutta la vita delle comunità e si concretizza nell’orientare il cammino di tutti. La designazione di fiducia da parte della comunità, tramite votazione, è necessaria e qualificante per far parte del CP. Il CP non è “uno” dei gruppi che opera in un ambito particolare della vita pastorale. Esso svolge una funzione di rappresentanza dell’insieme delle comunità parrocchiali e agisce da vero e proprio “consiglio”, dunque come organismo che vive nella comunione dei suoi membri. **La sua attenzione è rivolta all’insieme del vissuto comunitario e diventa garanzia per una sana e coordinata vita ecclesiale**, affinché nessun gruppo o singolo si imponga sugli altri. Il CP promuove e cura la comunione tra le comunità parrocchiali in collaborazione e tra le varie componenti di esse, affinché cresca la capacità di sinodalità (= camminare insieme) da parte dei diversi soggetti che le costituiscono.



Per dare concretezza a questi obiettivi, il CP è chiamato non solo a decidere sulle varie questioni, ma anche a studiarle a fondo. In questo senso, è possibile che vari incontri del CP siano dedicati a una **formazione pastorale/spirituale dei suoi componenti**.

Chi vuole saperne di più può leggere <https://www.chiesabellunofeltre.it/wd-doc-ufficiali/il-consiglio-pastorale-nelle-parrocchie-in-collaborazione/>. Oppure può dialogare sul tema con uno dei componenti del Consiglio Pastorale uscente (per praticità, li ricordiamo: Gabrieli don Sandro, Gasperin don Giancarlo, Masini Stefano, Arrigoni Carlo, Sponga Enrico, Agostini Daniele, Barchet Nicola, Beati Lucia, Bissacot Elisa, Caltana Vittoria, Capraro Luisa, Carlin Luciana, Carraro Elisabetta, Cassol Michele, De March Marcella, Fant Remo, Serafini Eric, Taufer Grazianita, Zecchin Sonia).